

Rassegna del 12/07/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Asso Werke, 7 milioni in meno in sei mesi e cassa integrazione	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Tenta il furto poi scappa pedalando	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Scricchiola l'ossatura dell'Unione della Valdera Dopo quasi un anno dall'addio di Forte non si riesce a trovare un nuovo	Chiellini Sabrina	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Tenta un furto, riconosciuto con le telecamere	...	4

MANCATA INTESA COI SINDACATI

Asso Werke, 7 milioni in meno in sei mesi e cassa integrazione

CALCINAIA

Sette milioni di euro di fatturato in meno nei primi sei mesi per la Asso Werke, che ad agosto, durante il tradizionale periodo di ferie, utilizzerà la cassa integrazione.

Dietro a questa situazione c'è il mancato accordo con Fiom Cgil e Uilm Uil, le due sigle sindacali che compongono la Rsu. L'azienda metalmeccanica di Fornacette, che produce pistoni per le auto e per le moto delle migliori case internazionali, ha proposto ai rappresentanti dei lavoratori di trasformare i giorni di ferie in cassa integrazione. Questo per esaurire le giornate di cassa integrazione concesse dal governo per la crisi legata al coronavirus e poter usufruire dell'ammortizzatore sociale anche a settembre, così come disposto dai vari decreti.

Un accordo rifiutato dai sindacati che chiedevano integrazione economica per i

salari, visto che le buste paga si alleggeriscono notevolmente in caso di cassa integrazione rispetto alle normali ferie retribuite. La risposta negativa da parte dei vertici di Asso Werke ha portato alla mancata firma dell'intesa all'Unione industriale pisana, luogo della riunione tra le parti. E, in base alla normativa, l'azienda ha dato il via alla procedura per la cassa integrazione.

«Mi dispiace che i sindacati non abbiano avuto la nostra visione – dice l'amministratore delegato, **Enrico Dell'Artino** –. Noi puntiamo a garantire il pagamento degli stipendi a tutti i nostri dipendenti in un contesto difficile. Questa operazione ci permette di abbassare i costi a fronte di una perdita rilevante di fatturato, in cui l'automotive segna un -40%, le due ruote un -20%, mentre la fornitura di pistoni a moto d'acqua e motoslitte pesa per un -30%». —



Tenta il furto poi scappa pedalando

La fuga in bicicletta
è stata interrotta subito
dai carabinieri: denunciato

FORNACETTE

Aveva da poco tentato il furto. Poi ha cercato una rocambolesca fuga in bicicletta che è stata interrotta dalle forze dell'ordine. I carabinieri, si apprende, allertati dall'allarme scattato nella stazione di servizio sono riusciti a raggiungere l'uomo. Il fatto è accaduto a Fornacette, nel comune di Calcinaia, nella serata di venerdì, quando i militari dell'Arma delle stazioni di Calcinaia e Cascina sono riusciti velocemente ad intercettare R. M. 36enne cubano che stava fuggendo in bici dopo aver tentato un furto nel distributore carburante ad insegna «Te». Un colpo che lo straniero non è riuscito a portare a termine perché è stato messo in fuga prima dall'allarme di cui è dotato l'impianto, e successivamente dal tempestivo intervento dei carabinieri. Il cubano è stato identificato e di conseguenza denunciato in stato di libertà.



ISTITUZIONI

Scricchiola l'ossatura dell'Unione della Valdera

Dopo quasi un anno dall'addio di Forte non si riesce a trovare un nuovo direttore generale. E Pontedera sempre più spesso strizza l'occhio a Peccioli

PONTEDERA

Scricchiolano le due Unioni dei Comuni. Quella più piccola, che è nata, nel 2017, sulle ceneri dell'esperienza del Parco dell'Alta Valdera e formata da Peccioli, Chianni, Lajatico e Terricciola, e quella che era stata pensata per riunire tutti i Comuni della Valdera ma che, strada facendo, ha cominciato a perdere i pezzi. Ponsacco è stato l'ultimo centro ad uscire. Ma anche l'attuale sindaco di Pontedera, **Matteo Franconi**, sempre più vicino a quello di Peccioli, **Renzo Macelloni**, per scelte strategiche che riguardano servizi ai cittadini, cultura e mobilità, negli ultimi tempi avrebbe mostrato una certa insofferenza per l'Unione dei Comuni della Valdera, tanto voluta dal suo predecessore, **Simone Millozzi**. Una struttura che, secondo alcuni, era stata cucita su misura per fare emergere le aspettative di Pontedera. Con questa idea, nel tempo, vari Comuni hanno chiesto e ottenuto il "divorzio" dall'Unione.

Prima di Ponsacco, avevano chiuso l'esperienza Crespina, poi è stata la volta di Santa Maria a Monte. Infine Peccioli, Terricciola, Chianni e Lajatico che però - con sindaci diversi e tempi cambiati - non sono mai riusciti a ricreare quelle vecchie sinergie che avevano fatto del Parco Alta Valdera un precursore nella gestione associata dei servizi per i cittadini.

Pontedera, Bientina, Buti, Calcinai, Casciana Terme Lari, Palaia e Capannoli sono rimasti dentro un contenitore che si sta svuotando di contenuti. Anche Capannoli è stata a un passo dalla separazione, anche se poi la sindaca **Arianna Cecchini** è stata nominata presidente dell'Unione Valde-

ra. **Giovanni Forte** ha lasciato il posto da direttore generale dell'Unione dopo avere vinto un concorso a Firenze. Qualcuno aveva ipotizzato che al suo posto potesse arrivare **Michele Stefanelli**, che invece, dopo l'esperienza a Pisa alla guida della polizia municipale, è tornato a Peccioli. Dopo quasi un anno l'Unione non trova un altro direttore generale. Pontedera, che finora aveva orientato le scelte, non sembra interessata più di tanto al futuro dell'Unione. Il sindaco ultimamente si sarebbe defilato, si racconta di numerose assenze alle riunioni e alle attività dell'ente. Nel frattempo, Macelloni comincia a dare segnali di insofferenza verso certi atteggiamenti dei colleghi che amministrano i piccoli centri dell'Alta Valdera. Anche la questione della discarica della Grillaia potrebbe rivelarsi decisiva nella scelta di Peccioli di cambiare strategie, in assenza di un progetto comune e di una visione in prospettiva dell'intera area. Per Macelloni occorre un ragionamento strategico di più ampio respiro in cui certi servizi si possono organizzare in modo più efficace: mobilità, viabilità, razionalizzazione del sistema scolastico, formazione giovanile, servizi sportivi, accoglienza turistica. Il recente studio sui bisogni della mobilità della Valdera è un primo passo. Pontedera e Peccioli hanno deciso di avviare insieme un percorso sotto l'egida del ValderaLab, il laboratorio di progettazione della Valdera, per presentare un progetto di mobilità innovativa e alternativa. Sul teatro già lavorano insieme e sulla cultura si aprono possibilità nella gestione delle Fondazioni. -

SABRINA CHIELLINI





Arianna Cecchini, presidente dell'Unione dei Comuni della Valdera

FORNACETTE

**Tenta un furto,
riconosciuto
con le telecamere**

CALCINAIA

Tenta di rubare in un distributore. Fugge in bicicletta dopo essersi fatto immortalare dalle telecamere dell'area di servizio situata a Fornacette, lungo una strada che è sempre molto trafficata.

Appena è scattato l'allarme, nel tardo pomeriggio di venerdì, i carabinieri, arrivati sul posto, hanno bloccato un uomo di 36 anni, di nazionalità cubana, mentre stava scappando in bici. Non restava che fermarlo e procedere con un controllo.

A quel punto hanno visto che l'uomo aveva appena tentato un furto in un'area di servizio, ma aveva dovuto desistere perché era iniziato a suonare l'allarme. Il cubano, stando a quanto è stato spiegato dai carabinieri della compagnia di Pontedera, è stato denunciato in libertà per il tentato furto.

Non ci sono dubbi sull'identità dell'autore del tentato furto, che è stato riconosciuto grazie anche alle immagini della videosorveglianza in cui si vede bene l'uomo che aveva cercato di forzare l'area di servizio per rubare.

